



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PISTOIA

Il sottoscritto Cancelliere

rende noto

che il Giudice Delegato al Fallimento n. 59/10 r.f., con provvedimento in data 18.02.2014, ha disposto la vendita senza incanto, in un lotto, della p.p. su di un ramo di azienda di pertinenza del fallimento suddetto, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, anche in riferimento alla normativa sul condono edilizio al prezzo base di stima sotto indicato.

Descrizione del complesso aziendale:

- fabbricato ad uso artigianale di circa mq. 1.361, con annesso resede esclusivo e vasto appezzamento di terreno, per la maggior parte boschivo, di complessivi mq. 10.975 circa, posto in Pescia (PT) - loc. Pietrabuona - Via Rimigliari 10. L'immobile risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Pescia al Foglio di Mappa n. 67, Particella n. 257, Cat. D/1, rendita di Euro 10.016,00. Il terreno è rappresentato al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio di Mappa 67, Particelle nn. 269 (di mq. 9335

- circa), 271 (di mq. 1.460 circa) e 268 (di mq. 1.050 circa);
- Attrezzature, macchinari, impianti, automezzi, brevetti, ecc., come meglio descritti e rappresentati nella perizia di stima predisposta dal Dott. Roberto Bianucci di Pescia (PT) e già agli atti della procedura.

Il tutto come meglio descritto nella perizia del Geom. Gianfranco Lenzi (per quanto riguarda la componente immobiliare) e del Dott. Roberto Bianucci (per la parte mobiliare).

PREZZO BASE EURO = Euro 400.000,00.=(quattrocentomila/00) .

La vendita avrà luogo nella sala delle pubbliche Udienze Civili di questo Tribunale, Via XXVII Aprile, edificio S. Mercuriale, avanti al Giudice Delegato, il giorno
alle ore 11.00.

Ogni interessato all'acquisto dovrà depositare entro le ore 12.00 nel giorno che precede la vendita senza incanto, nella Cancelleria Fallimenti di questo Tribunale, offerta non inferiore al prezzo base, redatta in carta bollata, accompagnata da n. 2 assegni circolari "non trasferibili", all'ordine della Curatela del fallimento "omissis" di cui uno pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione e l'altro pari al 15% di detto prezzo per presumibili spese di vendita, salvo conguaglio; il tutto in busta chiusa all'esterno della quale dovrà comparire solo la dizione: "Contiene offerta per l'acquisto del ramo aziendale di pertinenza del fallimento 59/10" .

Dopo la scadenza del termine fissato per il deposito in Cancelleria delle offerte, nel giorno della vendita senza incanto, si procederà all'apertura delle buste davanti al Giudice Delegato e nell'ipotesi di pluralità delle offerte, la gara di cui all'art. 573 c.p.c. si svolgerà subito con le altre modalità che saranno fissate dal sig. Giudice Delegato. L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, entro il termine di gg 60 dalla provvisoria aggiudicazione, a mezzo assegno circolare "non trasferibile" intestato alla predetta curatela fallimentare. Sarà in facoltà dell'aggiudicatario procedere al versamento del saldo prezzo anche in rate mensili di pari importo, oltre interessi legali, ciascuna con scadenza l'ultimo giorno di ogni mese a decorrere dal mese successivo a quello di aggiudicazione, per un numero massimo di 30 rate. In caso di mancato pagamento di tre rate, anche non consecutive, l'aggiudicazione si intenderà revocata e le somme fino a quel momento versate resteranno definitivamente acquisite alla curatela (fatta eccezione per il deposito spese, che verrà comunque restituito).

Nel caso di parità di prezzo offerto, sarà privilegiata l'offerta che prevede il pagamento nel minor tempo.

Tutte le spese, le imposte e tasse relative al trasferimento del ramo aziendale, compresi gli oneri per gli adempimenti in conservatoria, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Avvenuto il pagamento della differenza a saldo prezzo (ovvero, in caso di pagamento rateale, al termine del pagamento dell'ultima rata), il Giudice Delegato procederà all'emissione del decreto di trasferimento.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Cancelleria Fallimenti di questo Tribunale o al Curatore Dott. Sandro Venturi, con studio in Quarrata (PT), Via Montalbano n. 156 - tel.0573 737771.

Pistoia lì 18/02/2014

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

(Rag. CINZIA CAMERA)